

GARA n. 25/DA/2015

**SERVIZIO DI ROTTAMAZIONE AUTOMEZZI ED
ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DI ASIA NAPOLI SPA**

Capitolato Speciale di Appalto

INDICE

PREMESSA	4
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E SOPRALLUOGO	4
ART. 2 – PESO DI AUTOMEZZI E ATTREZZATURE, PREZZO UNITARIO e CODICI CER RIFIUTI.....	5
ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO, INIZIO DEL SERVIZIO – OPZIONE – PROROGA TECNICA	5
ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO	6
ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	6
ART. 6 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	8
ART. 7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	9
ART. 8 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE	9
ART. 9 – CAUZIONI (PROVVISORIA E DEFINITIVA).....	11
ART. 10 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA.....	12
ART. 11 – SICUREZZA SUL LAVORO.....	12
ART. 12 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	13
12.1. Veicoli allestiti di attrezzatura soggetti alle norme del D.Lgs 17/2010 e s.m.i. (direttiva macchine) ed iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA).....	13
12.2. Veicoli allestiti di attrezzatura soggetta alle norme del D.Lgs 17/2010 e s.m.i. (direttiva macchine) ma non iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA).....	13
12.3. Attrezzature	14
12.4 Adempimenti in materia di trasporto e smaltimento dei rifiuti.....	14
ART. 13 – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE ESECUZIONE	14
ART. 14 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	15
ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO:.....	15
15.1 Fatturazione – Nota Debito:.....	15
15.2 Pagamento.....	15
ART. 16 - REVISIONE PREZZI.....	16
ART. 17 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.....	16
ART. 18 – PENALITÀ	16
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO	16

ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO	17
ART. 21 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	19
ART. 22 – PRIVACY	19
ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE	19



ISO 9001 - Cert. n.285110



PREMESSA

ASIA Napoli SpA(ASIA), società soggetta alle attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli, svolge la propri attività nel settore dell'igiene e decoro ambientale ed effettua la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani all'interno del citato comune.

Per lo svolgimento delle attività d'istituto, l'azienda si avvale di diverse centinaia di automezzi di varia dimensione , portata e destinazione d'uso. In particolare, ai fini della presente gara, si ritiene utile rappresentare che il parco veicolare di ASIA è costituito prevalentemente da autoveicoli di tipo industriale (2,3,4 assi) allestiti per il trasporto e la compattazione dei rifiuti e da una variegata tipologia di altri veicoli (furgoni, autovetture, spazzatrici, lavastrade, ecc....). Nell'esercizio delle proprie funzioni gli automezzi aziendali sono sottoposti alla fisiologica usura, determinata dal loro utilizzo e talvolta, anche da fatti incidentali. In virtù di ciò possono crearsi le condizioni che portano all'alienazione di mezzi ed attrezzature obsolete e/o non più funzionali alle attività aziendali .

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E SOPRALLUOGO

Costituisce oggetto della presente gara, la rottamazione di automezzi e attrezzature di proprietà di ASIA che, per il loro stato di usura, non ne fanno ritenere economicamente vantaggioso la riparazione e/o il ripristino funzionale.

La rottamazione dovrà essere eseguita in conformità alle disposizioni del D.Lgs.209/2003 e s.m.i. e D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

Gli automezzi destinati alla rottamazione, ovvero non marcianti, non dovranno essere in alcun modo rimessi in circolazione e/o essere utilizzati per qualsiasi destinazione, declinando, ASIA, tutte le conseguenti responsabilità che, all'opposto, ricadranno sull'impresa aggiudicataria. Essi sono alienati nelle condizioni “di fatto” nelle quali si trovano. Nulla potrà pretendere la ditta aggiudicataria circa le condizioni di usura, di integrità e di funzionalità degli automezzi da rottamare .

I veicoli oggetto della rottamazione saranno depositati presso i siti indicati nell'allegato elenco. Le ditte partecipanti dovranno, nel loro esclusivo interesse, prendere visione di tali luoghi al fine di predisporre il proprio piano di sicurezza. Per l'esecuzione del sopralluogo preliminare, le imprese dovranno contattare il sig. Corrado Russo, al seguente recapito 348/0919884.

Di volta in volta, saranno indicati all'aggiudicataria i luoghi presso cui sono ubicati gli automezzi da rottamare. Pertanto è consigliabile che, prima di predisporre le attività amministrative ed operative per la radiazione dal P.R.A. e per il ritiro del veicolo, l'impresa aggiudicataria effettui un sopralluogo che consentirà all'impresa di procedere alla ricognizione necessaria e ad individuare le tecniche, le modalità e le attrezzature necessarie per il prelievo del veicolo.

Si precisa che i mezzi da rottamare dovranno essere prelevati, dai rispettivi rimessaggi, nello stato e nelle condizioni nei quali si trovano, ovvero, senza eseguire nessuna operazione di: montaggio, smontaggio, parcellizzazione e/o ripristino funzionale degli stessi. Tali operazioni sono tassativamente vietate.

ART. 2 – PESO DI AUTOMEZZI E ATTREZZATURE, PREZZO UNITARIO e CODICI CER RIFIUTI

Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui al successivo art.16, i pesi relativi agli automezzi da rottamare, saranno quelli desumibili dai pesi indicati nella carta di circolazione per i veicoli iscritti al PRA (art.12.1 del presente CSA), così come per i veicoli allestiti ma non iscritti al PRA (art.12.2 del presente CSA). Per le attrezzature da rottamare i pesi sono quelli indicati nella documentazione tecnica del produttore.

Il Codice CER dei rifiuti da smaltire e l'importo unitario è il seguente:

RIFIUTO CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	PREZZO UNITARIO A BASE DI PARTENZA PER OFFERTA A RIALZO €/t
16 01 04*	Veicoli Fuori Uso	120,00
16 01 17	Metalli ferrosi	150,00

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO, INIZIO DEL SERVIZIO – OPZIONE – PROROGA TECNICA

La durata del contratto è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante dell'ASIA e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

L'ASIA si riserva, inoltre, alla scadenza del contratto e successivamente all'indizione di una nuova gara,

di prorogare la durata dell'appalto per il tempo necessario alla stipula del nuovo contratto e fino ad un massimo di 120 giorni.

ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto non è determinabile in quanto dipenderà dalle quantità di veicoli/attrezzature che saranno rottamate nel periodo di durata contrattuale.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Ponte dei Francesi 37/D – 80146 Napoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione, completa di indirizzo, telefono, fax e e-mail dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 25/DA/2015 SERVIZIO DI ROTTAMAZIONE AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DI ASIA NAPOLI SPA.**

Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B”

La Busta “A”, recante la dicitura **“GARA N. 25/DA/2015 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, conterrà:

- a) Domanda da effettuare mediante la compilazione del **Modello 1 – Domanda ed Autodichiarazione** allegato al presente capitolato, e costituente parte integrante di esso, debitamente sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, allegando una copia di un valido documento di identità personale ai sensi del D.P.R. 445/2000; Le eventuali imprese subappaltatrici, e/o ausiliarie, e/o i consorziati esecutori dovranno produrre, pena l'esclusione, apposita autodichiarazione del medesimo contenuto di cui al **Modello 1-bis**;
- b) Autodichiarazione dei soggetti ex art. 38 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 le dichiarazioni di cui ai punti da c) a g) del Modello 1 - Domanda ed Autodichiarazione devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1 lettere b) e c) del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 (*) e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa

e/o dell'offerta, utilizzando l'apposito **MODELLO 1 ter** allegato al presente CSA. Si rammenta che il MODELLO 1 ter va reso anche dai soggetti obbligati, non più in carica almeno da un anno.

(*) a titolo esemplificativo e non esaustivo il MODELLO 1 ter dovrà essere compilato da Direttori tecnici, responsabili tecnici, soci di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, ecc.) ;

- c) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. preferibilmente mediante Modello *Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA* con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante, attestante l'iscrizione alla CCIAA, con l'indicazione del relativo numero, della data e del luogo di iscrizione, dei titolari di cariche e/o qualifiche, nonché dell'eventuale direttore tecnico ed inoltre che a carico della ditta non risulta iscritta nel registro delle imprese alcuna procedura concorsuale in corso né alcuna dichiarazione di procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente e che nella CCIAA nei confronti dei soggetti controllati ai sensi dell'art. 85 c. 2 del D.Lgs. 159/2011 sussiste il nulla osta ai fini dell'art. 67 del medesimo decreto;
- d) Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categoria 4 e 5 in corso di validità, relativamente ai codici CER di che trattasi.; si chiede di allegare copia dell'Autorizzazione dell'ANGA.
- e) Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di impianto/i autorizzato/i secondo la normativa ambientale, con indicazione del tipo di rifiuto oggetto dell'appalto (**CER 16.01.04* e 16.01.17**); si chiede di allegare copia dell'Autorizzazione dell'impianto;
- f) Cauzione provvisoria prestata secondo le modalità indicate al successivo art.10;
- g) Apposita dichiarazione antimafia resa mediante Modello Protocollo di Legalità; tale modello dovrà essere prodotto anche dalle eventuali ditte subappaltatrici e/o ausiliarie.
- h) Copia del documento attestante l'iscrizione alla "White List" istituita presso la Prefettura competente territorialmente;
- i) Copia del presente CAPITOLATO, siglata in ogni pagina e debitamente firmata per accettazione dal legale rappresentante;
- j) Copia del **Nota Informativa**, siglata in ogni pagina e debitamente firmata per accettazione dal legale rappresentante;
- k) Copia del **DUVRI**, siglata in ogni pagina e debitamente firmata per accettazione dal legale rappresentante;

- l) **Piano di Sicurezza**, siglato in ogni pagina e debitamente firmato per accettazione dal legale rappresentante

L'ASIA, in caso di aggiudicazione verificherà i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

La **Busta "B"** recante la dicitura **"GARA N. 25/DA/2015 - OFFERTA ECONOMICA"** dovrà contenere i seguenti documenti,

- il **MODELLO – OFFERTA ECONOMICA** debitamente compilato in ogni parte, timbrato e, **pena esclusione**, firmato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, allegando una copia di un valido documento di identità personale;

L'impresa dovrà produrre dichiarazione del rialzo percentuale unico rispetto ai prezzi unitari di cui al precedente art.2.

Il prezzo dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA. Il prezzo offerto dovrà comprendere il costo di tutti i servizi, con relativi accessori, rientranti nel presente appalto, senza alcun onere economico per ASIA.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima. **Non saranno ammesse a gara offerte a ribasso o sottoposte a riserve e/o condizioni.** L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

ART. 6 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del DLgs 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più alto. Il prezzo offerto dovrà, pena l'esclusione, essere maggiore di quello posto a base di gara. Non sono ammesse offerte vincolate e/o sottoposte a condizioni.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di Gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta Documentazione Amministrativa", di cui al precedente art. 5. In tale seduta, la Commissione di gara potrebbe avere necessità di richiedere chiarimenti ed informazioni ai partecipanti alla gara e pertanto alcuni partecipanti potrebbero essere ammessi con riserva. Ai partecipanti ammessi con riserva, se non presenti in gara, sarà inviata una PEC contenente la richiesta di ulteriori informazioni. Gli operatori potranno rispondere a tale richiesta tramite PEC all'indirizzo asianapoli.gareinformali@pec.it. A questo punto la seduta sarà sospesa e non si potrà passare alla fase successiva fino a quanto i partecipanti ammessi con riserva non avranno risposto alla richiesta di ulteriori informazioni.

Analizzata la documentazione amministrativa di tutti i partecipanti si passerà al controllo del possesso dei requisiti ex art.48 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. e se presente tutta la documentazione richiesta si potranno effettuare i controlli direttamente durante la seduta, altrimenti la seduta di gara sarà nuovamente sospesa per il tempo previsto dal suddetto articolo del codice dei contratti.

La Commissione di gara procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta Offerta Economica"), di cui all' art.5, e formerà la graduatoria delle offerte con l'indicazione della impresa provvisoriamente aggiudicataria. Conclusa la gara sarà prodotto il verbale di gara.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 8 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06.



ISO 9001 - Cert. n.285110



Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà inoltrare, in qualunque modo presso la Segreteria Generale Via Ponte dei Francesi, 37/d – 80146 NAPOLI, la seguente documentazione:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 9 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art.10 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione, dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/11;
- e) (in caso di società di capitali) dichiarazione della composizione societaria o azionaria utilizzando il modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione;
- f) Modello di autocertificazione dati per la richiesta di regolarità contributiva (DURC);
- g) nonché produrre ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le eventuali spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno, nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;

- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti o di quelle ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- d) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- e) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART. 9 – CAUZIONI (PROVVISORIA E DEFINITIVA)

L'offerta è corredata dalla cd. cauzione provvisoria, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari a € 1.000,00. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che in caso di possesso di certificazione di qualità ISO 9001 il valore della cauzione potrà essere dimezzato (€ 500,00), se l'operatore economico allega copia del certificato agli atti di gara. Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla Gara, produrre l'impegno di un fideiussore - ossia di un istituto bancario o assicurativo o di un intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 - a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della Gara.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato e dall'affidamento del servizio, l'Impresa è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte di importo pari ad € 5.000,00. Si ricorda che in caso di possesso di certificazione di qualità ISO 9001 il valore della cauzione potrà essere dimezzato (€ 2.500,00).

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 10 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa deve essere in possesso di apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici.

Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda appaltatrice/aggiudicataria.

Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 11 – SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro dei degli addetti alle attività di ritiro degli automezzi e delle attrezzature e operare nel rispetto delle norme vigenti nei siti di rimessaggio ove sono ubicati i beni da ritirare. Nei rimessaggi non gestiti da ASIA, la ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con i gestori di tali sedi per lo svolgimento delle operazioni di ritiro, mentre, nelle sedi di proprietà dell'ASIA Napoli SpA, varranno le norme e le indicazioni contenute nella "Nota informativa".

Le ditte partecipanti, nell'allestire il Piano di Sicurezza per le attività oggetto della gara, terranno in debita considerazione le indicazioni della nota informativa e del DUVRI allegati e soprattutto della ricognizione visiva eseguita in sede di sopralluogo, relativamente agli spazi ed alle condizioni operative nelle quali si dovrà eseguire il ritiro delle attrezzature/automezzi.

ART. 12 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

12.1. Veicoli allestiti di attrezzatura soggetti alle norme del D.Lgs 17/2010 e s.m.i. (direttiva macchine) ed iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

L'impresa aggiudicataria, per ogni veicolo da demolire allestito di attrezzatura soggetta alle norme del D.Lgs 17/2010 e s.m.i. (direttiva macchine) ed iscritto alla Pubblico Registro Automobilistico (PRA), dovrà:

- provvedere al ritiro del veicolo nel luogo e nello stato in cui si trova, entro 72 ore dalla richiesta via e-mail da parte del Direttore dell'Esecuzione di ASIA, così come indicato nell'art. 1 del presente CSA;
- ritirare entrambe le targhe, la carta di circolazione ed il documento di proprietà (documenti in originale);
- rilasciare alla proprietà, contestualmente al ritiro, un certificato di rottamazione dal quale deve risultare:
 - a) la data di ritiro e presa in carico del veicolo;
 - b) gli estremi dell'autorizzazione del centro di demolizione;
 - c) le generalità del proprietario;
 - d) gli estremi di identificazione del veicolo;
 - e) ricevuta di targhe, carta di circolazione e documento di proprietà (documenti in originale);
 - f) l'assunzione da parte del gestore del centro stesso dell'impegno a provvedere direttamente alle pratiche di cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA) e consegnare l'originale del documento ad ASIA entro 30 gg. dalla data del ritiro.

Per le attività amministrative relative alla cancellazione dal PRA (denuncia, consegna targhe, carta di circolazione e documento di proprietà) ASIA riconoscerà alla ditta aggiudicataria esclusivamente il rimborso di spese ed imposte di legge dietro consegna di copia della relativa documentazione. All'impresa non verrà riconosciuto alcun diritto di agenzia.

12.2. Veicoli allestiti di attrezzatura soggetta alle norme del D.Lgs 17/2010 e s.m.i. (direttiva macchine) ma non iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

L'impresa aggiudicataria, per i veicoli da demolire allestiti con attrezzatura soggetti alle norme del D.Lgs 17/2010 e s.m.i. (direttiva macchine) ma non iscritti alla Pubblico Registro Automobilistico (PRA), dovrà provvedere al ritiro nel luogo e nello stato in cui si trova, entro 72 ore dalla richiesta via e-mail da parte del Direttore dell'Esecuzione di ASIA ed effettuare tutte le pratiche e le operazioni per la loro demolizione come indicato all'art. 12.1 ad esclusione di quelle relative alla cancellazione dal PRA che, invece, dovranno essere svolte presso la Motorizzazione Civile. ASIA riconoscerà alla ditta aggiudicataria esclusivamente il rimborso di spese ed

imposte di legge dietro consegna di copia della relativa documentazione. All'impresa non verrà riconosciuto alcun diritto di agenzia.

12.3. Attrezzature

L'impresa aggiudicataria, per ogni attrezzatura da demolire, dovrà:

- provvedere al ritiro nel luogo e nello stato in cui si trova, entro 72 ore dalla richiesta via e-mail da parte del Direttore dell'Esecuzione di ASIA, così come indicato nell'art. 1 del presente CSA;
- rilasciare alla proprietà, contestualmente al ritiro, un certificato di rottamazione dal quale deve risultare:
 - a) la data di ritiro e presa in carico dell'attrezzatura;
 - b) gli estremi dell'autorizzazione del centro di demolizione;
 - c) le generalità del proprietario;
 - d) gli estremi di identificazione dell'attrezzatura.

12.4 Adempimenti in materia di trasporto e smaltimento dei rifiuti

Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti oggetto di rottamazione devono avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, in ottemperanza al sistema di tracciabilità dei rifiuti e nel rispetto delle disposizioni speciali, nazionali e comunitarie, per i veicoli fuori uso.

Per ogni specifico trasporto dei rifiuti oggetto di rottamazione, vengono assicurate dalla ditta tutte le registrazioni cartacee e telematiche prescritte dalle leggi per tempo vigenti, quali ad es. documento di trasporto (FIR), registro di carico e scarico, stampa della Scheda SISTRI-Area Movimentazione, Scheda SISTRI-Area Registro Cronologico, tracciabilità GPS della movimentazione (a tal fine l'automezzo che effettua il trasporto deve essere corredato dei dispositivi USB e Black Box eventualmente previsti). Le registrazioni telematiche del SISTRI saranno effettuate nei tempi previsti in modo da garantire l'integrità e la correttezza delle registrazioni SISTRI del produttore.

ART. 13 – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE ESECUZIONE

Il RUP, ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 è l'ing. Francesco Paolo Annecchino.

Ai sensi dell'art.300, comma 2, del D.P.R. 207/10 assume il Ruolo di Direttore dell'esecuzione del servizio Sig. Corrado Russo Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa Automezzi e Sinistri.

ART. 14 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il DE è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Il personale che opera alle dipendenze della impresa riceverà ed è tenuto ad osservare esclusivamente le disposizioni impartite dal responsabile in argomento.

Qualora l'ASIA, in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, senza aver ricevuto alcuna comunicazione in merito, procederà a formale contestazione scritta. Per tali inadempienze saranno comminate direttamente le penali previste al successivo art. 19. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del procedimento o da persona da questi delegata.

ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO:

15.1 Fatturazione – Nota Debito:

ASIA emetterà fattura, di volta in volta e secondo la normativa IVA vigente, intestata all'impresa in base all'importo di aggiudicazione secondo il peso del veicolo ritirato. Contestualmente l'impresa aggiudicataria emetterà nota debito, esclusivamente per gli eventuali oneri e diritti di legge per la cancellazione del veicolo dal PRA o dalla Motorizzazione Civile. Non saranno riconosciuti oneri di agenzia.

15.2 Pagamento

L'impresa aggiudicataria dovrà pagare il corrispettivo ad ASIA entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente bancario che sarà indicato da ASIA in fattura. Il pagamento potrà essere effettuato compensando la nota debito relativa alle eventuali spese sostenute per oneri e diritti di legge per la cancellazione del veicolo dal PRA o dalla Motorizzazione Civile. Qualora l'impresa aggiudicataria fosse obbligata a versare ad ASIA ulteriori oneri (penali, interessi, etc.) dovrà pagarli entro 10 giorni dalla richiesta ricevuta da ASIA stessa. In caso di mancato pagamento, ASIA si riserva la facoltà di procedere all'escussione della cauzione definitiva di cui al precedente art. 9.

ART. 16 - REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° mese dalla stipula del contratto, l'ASIA provvederà, all'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06 applicando l'indice FOI.

ART. 17 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi presso gli impianti o i siti di stoccaggio, pre-trattamento e trattamento finale dell'impresa, tanto durante il perfezionamento della gara quanto durante il periodo dell'appalto anche al fine di verificare i livelli di sicurezza e lo stato dei luoghi nei quali opereranno i nostri lavoratori. A tale scopo l'impresa aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnico -logistica.

ART. 18 – PENALITÀ

In caso di ritardo ingiustificato nel ritiro degli automezzi/attrezzature rispetto al termine indicato in contratto sarà applicata una penale pari ad 1 % del prezzo di aggiudicazione per il peso del veicolo non ritirato per ogni giorno di ritardo nel ritiro dei beni così come previsto al precedente art.12.

In caso di ritardo ingiustificato nella consegna dei certificati di rottamazione rispetto al termine indicato al precedente art. 12 sarà applicata una penale pari a 10,00 € per ogni giorno di ritardo della consegna dei certificati stessi.

Se allo scadere del termine indicato l'impresa non avrà provveduto al pagamento delle fatture decorreranno gli interessi di mora sulle somme non versate. Il tasso sarà pari a quello legale in corso al momento del mancato pagamento. In tali ipotesi resta salva l'applicazione delle ulteriori suindicate penali.

Se il ritardo dovesse superare il ventesimo giorno senza che la ditta abbia provveduto al pagamento delle fatture, l'ASIA, oltre al diritto di applicare le penalità maturate, si riserva la facoltà insindacabile di risolvere "ipso iure" il contratto, di escutere la cauzione definitiva, di provvedere ad affidare ad altri il servizio in danno della ditta inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente (quale ad esempio il costo del rimessaggio degli automezzi stessi).

In ogni caso l'applicazione delle penalità previste non pregiudica l'ulteriore diritto di ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dall'inadempienza della ditta esecutrice, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO



ISO 9001 - Cert. n.285110



E' fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma del successivo art. 20.1 del presente CSA.

ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO

20.1 Risoluzione

ASIA si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., dandone comunicazione scritta all'Appaltatore mediante lettera trasmessa a mezzo raccomandata o pec, nei seguenti casi:

- a) la **mancata assunzione del servizio** da parte dell'Impresa, alla data stabilita dall'ASIA;
- b) venga accertata da parte dell'ASIA **il subappalto o la cessione del contratto, del credito** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 6 e 19 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- c) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- d) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- e) vengano accertate da parte dell'ASIA e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- f) si verifichi **la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale** delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- g) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** dell'impianto/i previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- h) qualora a carico dell'Impresa aggiudicataria venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;

- j) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 e sue successive mm. e ii. per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la menzionata normativa;
- k) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, anche mediante semplice nota scritta, ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. Nelle ipotesi di cui alla lett. h) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

20.2 Diffida ad adempiere ex art. 1454 Cod. Civ.

Fermo restando le ipotesi di risoluzione innanzi indicate, l'ASIA si riserva, in ogni caso, il diritto di risolvere il contratto di appalto in caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dell'appalto. In tale caso, l'ASIA provvederà a contestare per iscritto le violazioni riscontrate, intimando l'Impresa di porvi rimedio entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, con l'espresso avvertimento che decorso inutilmente il termine assegnato il contratto si intenderà risolto di diritto. Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

20.3 Risoluzione contratto ex art. 135 e 136 del D. Lgs n. 163/2006

Ai sensi dell'art. 297 del D.P.R. n. 207/2010, l'ASIA può risolvere il contratto di appalto nei casi previsti dall'art. 135 del D. Lgs n. 163/2006 recante *"risoluzione del contratto per reati accertati e per decadenza dell'attestazione di qualificazione"* e dall'art. 136 del D. Lgs n. 163/2006 recante *"risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo"*. Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 21 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 22 – PRIVACY

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari in materia di pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.



ISO 9001 - Cert. n.285110

